Ministero della Salute

**DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE
E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI**

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute";

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTO il decreto Ministeriale del 26 febbraio 2021, con il quale sono state assegnate ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse umane e economico-finanziarie in attuazione delle Direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2021 e della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO l'art. 2, comma 1, del citato D.P.C.M. n. 59 del 2014 che demanda al Segretario generale, l'adozione, nelle more dell'attribuzione degli incarichi ai titolari di centro di responsabilità amministrativa, anche ad interim, dei provvedimenti necessari a garantire la continuità dell'azione amministrativa delle direzioni generali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 gennaio 2020, n. 72, con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Ruocco l'incarico di Segretario generale del Ministero della salute, a decorrere dal 9 dicembre 2019;

VISTO il D.D. dell'11 febbraio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data18 marzo 2020, n. 423, con il quale al Dott. Alfredo d'Ari è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio 1 – Affari generali presso la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2020-2022, adottato con Decreto ministeriale del 31 gennaio 2020;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante "*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*", che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2021 emanata dal Sig. Ministro in data 23 febbraio 2021 che definisce le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute, in coerenza con il programma di governo;

ATTESO che il Ministero della salute, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

ATTESO che il tema della promozione della salute della donna costituisce un tema centrale e rientra tra gli obiettivi generali di salute pubblica;

ATTESO che il prossimo 28 marzo si celebra la Giornata dedicata all'Endometriosi, patologia che compromette la qualità della vita e incide negativamente sulla salute riproduttiva della donna;

ATTESO che diffusamente a livello mondiale, in questi giorni, si realizzeranno, momenti di sensibilizzazione della popolazione e di attenzione mediatica al tema ed il colore giallo rappresenta universalmente il colore di richiamo della Giornata;

ATTESO che il direttore dell'Ufficio 2 della Direzione della comunicazione e dei rapporti europei ed internazionali in data 25 marzo 2021 ha rappresentato di avere avuto mandato da parte del Capo di Gabinetto di procedere all'acquisto di servizi di illuminazione della sede di Lungotevere Ripa;

CONSIDERATO che l'iniziativa è volta a promuovere l'attenzione della popolazione sul tema dell'endometriosi;

CONSIDERATO che l'Ufficio 2 - Relazioni istituzionali, produzione editoriale ed eventi ha proceduto ad una ricerca di mercato informale ed il preventivo di spesa presentato dalla Società Ince Media S.r.l. dell'importo di € 4.500,00 esclusa IVA, risponde pienamente alle esigenze del Ministero;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recante "*Codice dei contratti pubblici"* e successive modifiche;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO, l'art. 1, comma 1 del citato decreto legge in base al quale, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;

VISTO l'art. 1, comma 2, lettera a), dello stesso decreto legge, in base al quale si procede mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

VISTO l'art. 8, comma 1, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120, in base al quale per le procedure disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge e fino alla data del 31 dicembre 2021 è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo di importo pari o superiore a € 5.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

TENUTO CONTO che al fine della realizzazione della predetta iniziativa di comunicazione, il Ministero si trova nella urgente necessità di affidare il servizio ad una società specializzata e che

conseguentemente non risulta opportuno suddividere l'attività in lotti funzionali per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell'esercizio del servizio;

ATTESO che la Società Ince Media S.r.l. è in regola nei pagamenti previdenziali, assistenziali e assicurativi;

ATTESO che dalla consultazione del Casellario ANAC non risultano annotazioni associabili alla predetta Società;

RITENUTO di far ricorso ad una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120, senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai fini della celerità della procedura, per un importo massimo di € 4.500,00 esclusa IVA, con esecuzione in via d'urgenza ai sensi l'art. 8, comma 1, lettera a), del citato decreto legge;

TENUTO CONTO della competenza disponibile presente sul capitolo 5510 p.g.18 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2021;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DETERMINA

Art. 1

Di avviare, in osservanza alla normativa vigente, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120, una procedura di affidamento diretto, ai fini dell'acquisizione del servizio di illuminazione di colore giallo della sede di Lungotevere Ripa in occasione della Giornata dell'Endometriosi, dalla Società Ince Media S.r.l., con esecuzione in via d'urgenza ai sensi l'art. 8, comma 1, lettera a), del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76.

Art. 2

Di autorizzare la spesa per un importo non superiore ad € 4.500,00 (quattromilacinquecento/00) esclusa IVA, da imputare sul capitolo 5510 p.g. 18 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2021.

Art. 3

1. Di nominare il Dott. Alfredo d'Ari, Direttore dell'Ufficio 1- Affari generali, della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, responsabile unico del procedimento e di incaricarlo della sottoscrizione del contratto.

2. Di nominare il Dott. Marco Spizzichino, Direttore dell'Ufficio 2- Relazioni istituzionali, produzione editoriale ed eventi della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, direttore dell'esecuzione del contratto.

Roma, lì 26/03/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Giuseppe RUOCCO